

Delibera di Giunta Regionale n° 774 della seduta del 05 giugno 2002 prot. n° 936 del 10 giugno 2002 avente ad oggetto:

"Legge regionale 17 febbraio 2000, n° 10, art. 6 –

Istituzione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile"

VISTA la legge 11 agosto 1991, n.266, "Legge-quadro sul volontariato", che stabilisce i principi cui le Regioni e le Province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

VISTA la legge regionale 27 gennaio 1995, n.3, "Disposizioni in materia di volontariato in applicazione della legge 11 agosto 1991, n.266";

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n.225, "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile", che, all'art.18, comma 2 "riconosce e stimola le iniziative di volontariato civile e ne assicura il coordinamento" ed al comma 3 dispone che con decreto del Presidente della Repubblica "si provvede a definire i modi e le forme di partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile.....";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n.613, "Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile";

VISTO il decreto-legge 26 luglio 1996, n.393 "Interventi urgenti di protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 1996, n.496, recante interventi urgenti di protezione civile, che dispone in ordine alla partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile e prevede la predisposizione di un apposito elenco;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194, "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTA la legge regionale 29 settembre 1999, n.34, "Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la regione e gli enti locali, in attuazione dell'art.3 della legge 8 giugno 1990, n.142, della legge 15 marzo 1997, n.59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112";

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, "Disciplina del sistema regionale di protezione civile", che, all'art.6, prevede l'istituzione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile;

VISTO l'allegato documento "Regole, disposizioni e modalità per la gestione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile", predisposto dal Servizio per la Protezione Civile, in ottemperanza alle norme sopra citate, strutturato in 11 articoli, il quale prevede i requisiti per l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile al citato Albo, che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTO l'allegato A "Domanda d'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile", che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTO l'allegato B, "Scheda informativa", che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTO necessario dover provvedere in merito;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale,

UNANIME DELIBERA

- di attivare l'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, istituito dall'art.6 della legge regionale 17 febbraio 2000, n.10;

- di approvare l'allegato documento "Regole, disposizioni e modalità per la gestione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile", che costituisce parte integrante del presente atto;
- di approvare l'allegato A "Domanda d'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile", che costituisce parte integrante del presente atto;
- di approvare l'allegato B "Scheda informativa", che costituisce parte integrante del presente atto;
- di pubblicare la presente deliberazione ed i documenti ad essa allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- di diffondere la citata deliberazione ed i documenti ad essa allegati attraverso la pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni della Regione Molise, nonché tramite altri Enti ed Istituzioni presenti sul territorio molisano ed attraverso il sito internet della Regione Molise;
- di incaricare la Molise Dati S.p.a., a partecipazione regionale, per la pubblicizzazione del presente atto e relativi allegati tramite il sito internet della Regione Molise;
- di trasmettere copia del presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- di dar mandato al Settore Protezione Civile per le procedure tecnico-amministrative necessarie alla esecuzione del presente deliberato, per la notifica dello stesso al Settore Sicurezza Sociale, nonché per la gestione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 774 del del 5 giugno 2002

ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Regole, disposizioni e modalità per la gestione dell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile

Art. 1-Premesse

E' istituito, ai sensi dell'art.6 della legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, "Disciplina del sistema regionale di protezione civile" presso il Servizio per la Protezione Civile della Regione Molise, sulla base del censimento della presenza territoriale delle strutture di Volontariato, l'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, relativamente alle organizzazioni di volontariato e ai gruppi, suddiviso per competenze professionali e specialità.

Conformemente ai principi stabiliti dalla legge 11 agosto 1991, n.266, " Legge quadro sul volontariato", la Regione Molise riconosce la funzione del volontariato, come espressione di solidarietà sociale, quale forma spontanea di partecipazione dei cittadini all'attività di protezione civile a tutti i livelli, assicurandone l'autonoma formazione, l'impiego e lo sviluppo.

Ai fini della presente legge, è considerata organizzazione di Volontariato di protezione civile ogni organismo liberamente costituito, senza fini di lucro, ivi inclusi i gruppi comunali di protezione civile, che svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi calamitosi, nonché attività di formazione e addestramento, nella stessa materia.

Art. 2 - Struttura dell'albo

All'Albo regionale del Volontariato di protezione civile possono iscriversi le organizzazioni di Volontariato, il cui statuto prevede la possibilità di operare nell'ambito della protezione civile.

Le organizzazioni di Volontariato di protezione civile saranno suddivise in tre livelli operativi:

- A1) organizzazioni in grado di operare a livello regionale;
- A2) organizzazioni in grado di operare a livello provinciale;
- A3) organizzazioni in grado di operare a livello comunale;

Art. 3 – Coordinamento delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile

Al fine di coordinare l'attività delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, i presidenti o i legali rappresentanti dovranno eleggere, democraticamente, una terna di coordinatori che avrà il compito di organizzare l'operato delle organizzazioni iscritte all'Albo, nonché curare i rapporti con il Servizio per la Protezione Civile. La terna resta in carica per tre anni.

La prima elezione della terna è indetta dal Dirigente del Servizio per la Protezione Civile.

Art. 4 – Modalità di accesso

Le modalità d'accesso, nonché la formazione e l'aggiornamento dell' Albo regionale del Volontariato di protezione civile, sono regolamentati dal presente atto redatto nel rispetto delle disposizioni, per quanto compatibili ed applicabili, dettate dalla legge 11 agosto 1991, n.266, " Legge-quadro sul volontariato", dalla legge regionale 27 gennaio 1995, n.3, nonché dalla legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, "Disciplina del sistema regionale di protezione civile".

La Regione favorisce, dopo congrua istruttoria tesa ad appurarne la capacità operativa in relazione agli eventi calamitosi, la partecipazione delle organizzazioni che, pur non essendo iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, sono inserite negli elenchi nazionali, previsti dalla legge 11 agosto 1991, n.266.

Le organizzazioni di protezione civile che intendono iscriversi all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, dovranno presentare la domanda, sottoscritta dal presidente o dal legale rappresentante dell' organizzazione, secondo lo schema di cui all'allegato A della Delibera di Giunta regionale n. 774 del 05/06/2002.

Art. 5 – Requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile

Le organizzazioni di Volontariato di protezione civile, che intendono presentare domanda d'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, devono possedere, all'atto della presentazione della domanda, così come riportato sull'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 774 del 05/06/2002, i sottoelencati requisiti:

1. atto costitutivo (minimo due anni di attività), o statuto, o accordo degli aderenti, adottato almeno in forma di scrittura privata registrata ;
2. codice fiscale e/o partita IVA dell'organizzazione;
3. iscrizione nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 e della legge regionale 27 gennaio 1995, n.3 ,ovvero,iscrizione negli elenchi nazionali, previsti dalla legge 11 agosto 1991, n.266;
4. copertura assicurativa, così come previsto, ai sensi dell' articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n.266 e dell'art.2 della legge 27 gennaio 1995, n.3 "le organizzazioni di volontariato sono tenute ad assicurare i propri aderenti contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività prestata, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle disposizioni contenute nei decreti 14 febbraio 1992 e 16 novembre 1992 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato".

Le stesse dovranno, inoltre, obbligatoriamente, pena l'esclusione, fornire le seguenti notizie:

1. indirizzo della sede dell'organizzazione;
2. nominativo, codice fiscale, luogo, data di nascita, indirizzo e riferimenti telefonici del presidente o del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
3. elenco nominativo degli iscritti all'organizzazione con indicazione per ciascuno di essi del luogo e data di nascita, codice fiscale, eventuale ruolo operativo ed eventuale specializzazione, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Art. 6 – Domanda d'iscrizione

Le organizzazioni di Volontariato di protezione civile che operano sul territorio della Regione Molise e che possiedono i requisiti necessari, indicati nel art.5, possono presentare domanda di iscrizione nell'Albo avvalendosi esclusivamente dello specifico modulo, allegato A "Domanda d'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile" della delibera di Giunta Regionale n. 774 del 05/06/2002, disponibile anche sul sito internet della Regione Molise:

www.regione.molise.it

La richiesta d'iscrizione dovrà essere inoltrata al Dirigente del Servizio per la Protezione Civile della Regione Molise e alla stessa dovrà essere allegata la "Scheda informativa", allegato B della medesima delibera di Giunta Regionale n. 774 del 05/06/2002.

L'inoltro della domanda potrà avvenire mediante consegna diretta al Servizio, da parte del presidente o del legale rappresentante dell' organizzazione, nonché a mezzo raccomandata, allegando fotocopia sottoscritta di un documento di riconoscimento valido del presidente o del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente.

Con riferimento alla legge sulla privacy 31 dicembre 1996, n.675, si precisa che i dati forniti dai richiedenti verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di protezione civile.

Art. 7 – Informazioni sull'organizzazione

Alla domanda dovrà essere allegata la "Scheda informativa", allegato B, contenente informazioni riguardanti:

A. PROPRIETA' DELL'ORGANIZZAZIONE (beni immobili e mobili registrati):

1. automezzi per trasporto di persone e materiali (numero, modelli e portate);
2. tende, brandine, sacchi letto, e similari (numero e tipo);

3. unità abitative mobili, caravan, containers attrezzati e similari (numero e tipo);
4. cucine da campo mobili, trasportabili, trainabili, e similari (numero e tipo);
5. apparati di telecomunicazioni, frequenze radio ed estremi delle autorizzazioni e/o concessioni per l'uso (numero e tipo);
6. attrezzature informatiche e software utilizzati (numero e tipo).

B. ESPERIENZE E ATTIVITA' SVOLTE

1. regolarità e frequenza degli addestramenti o esercitazioni finalizzati al mantenimento in prontezza operativa del personale;
2. attività di protezione civile effettuata nell'ambito di esercitazioni e/o manifestazioni;
3. attività di promozione, sensibilizzazione didattica in materia di sicurezza e protezione civile.

C. REPERIBILITA'

1. organizzazione interna di rintracciabilità e/o turnazione che garantisca la reperibilità H24 del personale con sistemi di chiamata a cascata;
2. dotazioni di attrezzature ed apparati di telecomunicazione (telefoni cellulari, fax, sistemi cercapersone, apparati radio, ecc.);
3. sistemi di allarme e/o allertamento.

D. SPECIALIZZAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANIZZAZIONE

- presenza di unità operative specializzate all'interno dell'organizzazione;
- personale addestrato e/o significativamente preparato nell'affrontare eventi di protezione civile;
- personale dotato di equipaggiamenti individuali rispondenti alle normative in materia di sicurezza;
- mezzi, attrezzature e materiali in dotazione di particolare e riconosciuta qualità tecnologica.

E. CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI

- frequenza a corsi di formazione in materia di protezione civile, del personale all'interno dell'organizzazione;
- frequenza a corsi organizzati dal Dipartimento della Protezione Civile;
- attività di docenza in materia di protezione civile effettuata dal personale dell'organizzazione.

Art. 8 – Attività formative e comodato gratuito

La Regione promuove e disciplina lo svolgimento di attività formative e addestrative dei volontari e può altresì fornire loro in comodato gratuito mezzi ed attrezzature.

Art. 9 - Istruttoria

1. Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, il Dirigente del Servizio per la Protezione Civile dispone con proprio provvedimento l'iscrizione nell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, ovvero il diniego motivato.
2. La richiesta potrà essere giudicata non idonea e, pertanto, l'organizzazione richiedente non essere iscritta all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, qualora lo statuto dell'organizzazione non preveda la possibilità di operare nell'ambito della protezione civile.

3. Contro il diniego della iscrizione è ammesso ricorso ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266.

4. Il Dirigente Responsabile del Servizio per la Protezione Civile, qualora l'istruttoria si concluda con esito positivo, emana provvedimento d'iscrizione all'Albo dell'organizzazione richiedente che viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

5. Annualmente il Dirigente del Servizio per la Protezione Civile provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise l'elenco complessivo delle organizzazioni iscritte all'Albo regionale del Volontariato di protezione civile.

Art. 10 – Obblighi e sanzioni

1. Il presidente o il legale rappresentante di ciascuna organizzazione è direttamente responsabile del comportamento dei singoli componenti il gruppo.

2. Lo statuto istitutivo dell'organizzazione dovrà prevedere idonee sanzioni disciplinari per gli aderenti il cui comportamento non sia conforme alle direttive impartite dai competenti organi superiori e non favorisca l'efficacia delle azioni di protezione civile; qualora non sia già previsto, lo statuto dovrà essere adeguato entro sei mesi dall'iscrizione all'Albo, pena cancellazione dall'Albo disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio per la Protezione Civile.

Art. 11 - Verifiche presso le organizzazioni

Il Servizio per la Protezione Civile, effettuerà ispezioni presso le organizzazioni di Volontariato di protezione civile al fine di valutare l'effettiva efficienza dei gruppi iscritti e la rispondenza a quanto dichiarato all'atto dell'iscrizione all'albo.

L'esito negativo di tali verifiche può dar luogo ad una sospensione per sei mesi o alla cancellazione dall'Albo regionale del Volontariato di protezione civile ed al recupero dei mezzi dati in comodato da parte della Regione Molise, disposti con provvedimento del Dirigente del Servizio per la Protezione Civile.

OGGETTO: Domanda d'iscrizione nell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, ai sensi della legge regionale 17 febbraio 2000, n.10 e della deliberazione della Giunta Regionale n. del

Il sottoscritto

nato a il.....

codice fiscale.....

indirizzo.....

telefono.....

presidente /o rappresentante legale dell'**organizzazione denominata**

.....

il cui atto costitutivo, o statuto, o accordo degli aderenti adottato almeno in forma di scrittura privata registrata (minimo due anni di attività) è stato sottoscritto il.....

e che opera senza scopo di lucro attraverso le seguenti attività di protezione civile:

a.;

b.;

c.;

codice fiscale e/o partita IVA dell'organizzazione.....

con sede legale nel comune di

(provincia di.....) indirizzo.....

c.a.p. telefono n.

iscritta nel **Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato** ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge-quadro sul volontariato" e della legge regionale 27 gennaio 1995, n.3 " Disposizioni in materia di volontariato in applicazione della legge 11 agosto 1991, n.266" dal.....

ovvero iscritta negli **elenchi nazionali** previsti dalla legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge-quadro sul volontariato" dal.....

avente copertura assicurativa, così come previsto ai sensi dell' articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n.266 e dell'art. 2 della legge regionale 27 gennaio 1995, n.3, dal.....

CHIEDE

L'iscrizione dell'organizzazione di cui sopra, nell'Albo regionale del Volontariato di protezione civile, ai sensi della legge regionale 17 febbraio 2000, n.10 e della deliberazione della Giunta Regionale n. del

A tal fine allega alla presente domanda:

- certificato penale e dei carichi pendenti (in originale) del presidente /o rappresentante legale dell'organizzazione rilasciati in data non anteriore a tre mesi a quella dell'istanza;
- copia dell'atto costitutivo, o statuto, o accordo degli aderenti adottato almeno in forma di scrittura privata registrata (minimo due anni di attività);
- documento attestante l'iscrizione nel registro regionale del volontariato istituito ai sensi della legge n.266/91 e della legge regionale n.3/95, ovvero negli elenchi nazionali, previsti dalla legge n.266/91;
- copia della polizza assicurativa;
- elenco nominativo degli iscritti all'organizzazione con indicazione per ciascuno di essi del luogo e data di nascita, codice fiscale, ruolo operativo ed eventuale specializzazione, debitamente sottoscritto dal presidente o legale rappresentante;
- scheda informativa "Allegato B" contenente i dati per la valutazione delle capacità operative dell'organizzazione secondo il modello fornito Servizio per la Protezione Civile, firmato del presidente.

Attesta, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e si impegna, altresì, ad assicurare l'obbligo dell'organizzazione di immediata disponibilità per impieghi della stessa in interventi di protezione civile.

Data _____

Firma _____

Allegato B

SERVIZIO VOLONTARIATO

Scheda informativa da compilare a cura del presidente /o rappresentante legale dell'organizzazione, ai sensi della legge regionale 17 febbraio 2000, n.10 e della deliberazione della Giunta Regionale n. del

1. Denominazione dell'organizzazione

.....
.....

che opera senza scopo di lucro attraverso le seguenti attività di protezione civile:

- a).....;
- b).....;
- c).....;

2. Anno di costituzione dell'organizzazione

3. L'organizzazione e' dotata di

- atto costitutivo
- statuto
- accordo degli aderenti

4. Codice fiscale e / o partita IVA dell'organizzazione

.....

5. L'organizzazione e' iscritta nel **Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato** ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge-quadro sul volontariato" e della legge regionale 27 gennaio 1995, n.3 " Disposizioni in materia di volontariato in applicazione della legge 11 agosto 1991, n.266"

SI anno d'iscrizione.....

NO

6. L'organizzazione e' iscritta negli **elenchi nazionali** previsti dalla legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge-quadro sul volontariato"

SI anno d'iscrizione.....

NO

7. Ha iniziato di fatto la sua attività in data

8. Il presidente /o legale rappresentante

Nome..... Cognome

Luogo e data di nascita

11. Copertura assicurativa ai sensi dell'articolo 4 della legge n.266 del 1991, dell'art.2 della legge regionale 27 gennaio 1995, n.3 e in conformità alle disposizioni contenute nei decreti 14 febbraio 1992 e 16 novembre 1992 del Ministero dell'industria, del commercio e dell' artigianato

.....
.....
.....
.....

12. L'organizzazione e' dotata di beni immobili, di automezzi per il trasporto di persone e materiali, tende, brandine, sacchi letto, automezzi da soccorso

SI (indicare il numero e il tipo)

NO

.....
.....
.....

13. L'organizzazione e' dotata anche di unità abitative mobili, caravan, containers attrezzati, cucine da campo mobili, trasportabili, trainabili, e similari

SI (indicare il numero e il tipo)

NO

.....
.....
.....

14. L'organizzazione utilizza apparecchiature di telecomunicazione

SI (specificare il tipo, la frequenza utilizzata e gli estremi delle autorizzazioni per l'utilizzo)

NO

.....
.....
.....

15. L'organizzazione e' dotata anche di attrezzature informatiche

SI (indicare il numero e il software utilizzato).....

NO

.....
.....

.....
16. Esperienze acquisite dall'organizzazione nell'ambito di interventi di protezione civile

SI (indicare quali)

NO

.....
.....
.....

17. Regolarità e frequenza delle esercitazioni finalizzate al mantenimento in prontezza operativa del personale

SI (indicare la frequenza ed il modo)

NO

.....
.....
.....

18. Attività di protezione civile nell'ambito di esercitazioni e/o manifestazioni

SI (indicare come e quando)

NO

.....
.....
.....

19. Attività di promozione e sensibilizzazione didattica in materia di sicurezza e protezione civile

SI (indicare quali)

NO

.....
.....
.....

20. L'organizzazione interna prevede la rintracciabilità e turnazione che garantisca la reperibilità H24 del personale con sistemi di allarme e di chiamata a cascata

SI (specificare le modalità)

NO

.....
.....
.....

21. L'organizzazione possiede attrezzature ed apparati di telecomunicazione (telefoni cellulari, fax, sistemi cercapersone, apparati radio, ecc.) per sistemi di allarme e/o allertamento

SI (specificare quali)

NO

.....

.....

22. All'interno dell'organizzazione ci sono unità operative che possiedono specializzazioni particolarmente rilevanti

SI (indicare il numero e la specializzazione)

NO

.....

.....

.....

23. Il personale è addestrato e preparato ad affrontare eventi di protezione civile e dotato di equipaggiamenti individuali rispondenti alle normative in materia di sicurezza

SI (specificare in che modo)

NO

.....

.....

.....

24. L'organizzazione possiede mezzi, attrezzature e materiali in dotazione di particolare qualità tecnologica

SI (indicare il numero e la tipologia)

NO

.....

.....

.....

25. All'interno dell'organizzazione vi è personale che ha partecipato a corsi di formazione specialistici di comprovata qualità e/o a corsi organizzati dal Dipartimento della Protezione Civile in materia di protezione civile

SI (specificare dove e quando)

NO

.....

.....

.....

26. All'interno dell'organizzazione vi è personale che ha svolto attività di docenza in materia di protezione civile

SI (specificare come)

NO

.....
.....
.....

Data _____

Il presidente (o legale rappresentante)

Con riferimento alla legge sulla privacy 31 dicembre 1996, n.675, si autorizza l'utilizzo dei dati nella stessa contenuti.

Data _____

Il presidente (o legale rappresentante)